



COMUNE di REVELLO

Provincia di Cuneo

**SERVIZI PERSONALE-SPORT-TURISMO-ISTRUZIONE-
SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 16/01/2024

OGGETTO:

**SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2023/2024.
ACQUISTO DERRATE ALIMENTARI. AFFIDO ED IMPEGNO DI
SPESA.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento Area delle Posizioni Organizzative;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 16/01/2024 avente ad oggetto “Attribuzione responsabilità al Sindaco: Personale – Sport – Turismo – Istruzione – Sociale – Affari generali”;

RICHIAMATI i decreti di individuazione dei Responsabili dei Servizi adottati dal Sindaco del Comune di Revello per l’anno 2024 nn. 1, 2, 3, 4 e 5;

RICHIAMATA la deliberazione n. 39 del 30/11/2023, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 ed allegati in conformità alle vigenti disposizioni legislative;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 16/01/2024 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – Parte contabile – Esercizi 2024-2025-2026”;

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 02/03/2004;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 29/05/2018;

Visti:

- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n.36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art.1 della Legge 21.06.2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- la Legge n.136/2010, specialmente l'art.3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” per le parti ancora in vigore;

TENUTO CONTO che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce al comma 1 che: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

DATO ATTO altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sottosoglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023 (aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: “*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;*
- nel caso in specie, trattandosi di affidamento di incarico professionale di importo inferiore ai 140.000 euro, trova applicazione quanto previsto dal comma precedente e pertanto il Comune di Revello può procedere all'acquisto del servizio di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

RICHIAMATE le sentenze del Consiglio di Stato:

- n. 3.954 del 20.08.2015, Sez. V, che ha sentenziato *“Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, si da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”*;
- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni, stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi;

RILEVATO inoltre che:

- per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'art. 1, comma 501, della Legge n. 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 e s.m.i., si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”*;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”*;

CONSIDERATO che il Comune di Revello ha iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023

DATO ATTO che occorre procedere ai vari affidamenti per la fornitura delle derrate alimentari, frutta -verdura e carne per il funzionamento della mensa scolastica del Comune di Revello.

CONSIDERATO che gli importi delle varie forniture di cui sopra sono inferiori a €. 140.000,00 pertanto è possibile procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:

- non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa;
- procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;

- perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;
- garantire il principio di rotazione degli affidamenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 (principio di rotazione degli affidamenti), individuando operatore economico che non ha affidamenti in corso, così come previsto dal comma 6 che cita: *“E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

CONSIDERATO che occorre procedere ai vari affidamenti per la fornitura delle derrate alimentari per il funzionamento della mensa scolastica del Comune di Revello;

RITENUTO opportuno rivolgersi per le forniture dei soli generi alimentari quali carne, frutta e verdura utili al funzionamento della mensa scolastica del Comune di Revello agli esercenti operanti in loco al fine di soddisfare esigenze di consegna immediata del prodotto, di qualità dello stesso, nonché di ricaduta economica sul territorio;

VISTA la disponibilità alle forniture in discorso delle seguenti ditte con sede in Revello per il periodo gennaio/marzo 2024: Macelleria Cacciolatto Corrado (carne) e Calvetti Gianluca (frutta e verdura);

TENUTO CONTO che la Marr Spa è affidataria delle forniture di derrate alimentari confezionate e poiché le forniture offerte dalla ditta di cui sopra rispondono ai fabbisogni del servizio, in quanto risultano congrue in rapporto alla qualità delle forniture;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, le citate Ditte risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D. Lgs. n. 36/2023;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte corrente di ogni annualità del Bilancio di previsione 2024/2026;
2. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
3. con riguardo agli stanziamenti di bilancio:
 - la spesa complessiva di € 4.666,50 impegnata con il presente atto, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;
 - la spesa relativa risulta imputata alla Missione 04, Programma 6, Titolo 1, Macroaggregato 103, P.F. U.1.03.01.02.011, Voce 1890/620/99 avente ad oggetto “Mensa scuola dell'infanzia – beni alimentari”;

RITENUTO di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art 174 bis del D.L. 174/2012 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

ATTESO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato;
2. Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse, la fornitura di derrate alimentari, frutta, verdura e carne alle seguenti ditte:
- 3.

4. Eserc. Finanz.	2024						
Missione	4	Programma	6	Titolo	1	Macroagg	103
Piano Finanziario IV° livello	U.1.03.01.02.000	Piano Finanziario V° livello	U.1.03.01.02.011				
Voce/Capitolo/Articolo	1890/620/99	CIG	B0302E6C02				
Creditore	Macelleria Salumeria Cacciolatto Corrado Piazza Cesare Battisti n.10 - Revello P.I. 11831040016 – C.F. CCCCRD59M26H852O						
		Importo	€ 2.000,00	Scadenza	2024		

Eserc. Finanz.	2024						
Missione	4	Programma	6	Titolo	1	Macroagg	103
Piano Finanziario IV° livello	U.1.03.01.02.000	Piano Finanziario V° livello	U.1.03.01.02.011				
Voce/Capitolo/Articolo	1890/620/99	CIG	B02FB43EB0				
Creditore	Calvetti Gianluca Via San Giovanni n.14 – Revello P.I.03646940043 – C.F. CLVGLC95L30I470T						
		Importo	€ 2.500,00	Scadenza	2023		

5. Eserc. Finanz.	2024						
Missione	4	Programma	6	Titolo	1	Macroagg	103
Piano Finanziario IV° livello	U.1.03.01.02.000	Piano Finanziario V° livello	U.1.03.01.02.011				
Voce/Capitolo/Articolo	1890/620/99	CIG	B016D42D3A				
Creditore	Marr Spa Via Spagna n.20 - Rimini P.I. 02686290400 – C.F. 01836980365						
		Importo	€ 4.500,00	Scadenza	2024		

1. Eserc. Finanz.	2024						
Missione	4	Programma	6	Titolo	1	Macroagg	103
Piano Finanziario IV° livello	U.1.03.01.02.000	Piano Finanziario V° livello	U.1.03.01.02.011				
Voce/Capitolo/Articolo	1890/620/99	CIG	B06AAEDB2A				
Creditore	Panetteria Bertorello Snc Via Vittorio Emanuele III n.52 – Revello C.F. e P.I. 00192700045						
		Importo	€ 1.500,00	Scadenza	2024		

2. Di disporre che la presente determinazione venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
3. Che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Daniele Mattio, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
4. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;
5. Di dare altresì atto che la presente acquisizione è da assoggettare alle regole della tracciabilità dei flussi finanziari nonché all'assolvimento degli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. mediante la pubblicazione dell'atto sul sito internet dell'Ente;
6. Di dare atto che i pagamenti avverranno solo a seguito dell'emissione di regolare fattura e riscontro di regolare esecuzione della prestazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to:MATTIO geom. Daniele

